

Luigi Fiorentino

Sera di Siena

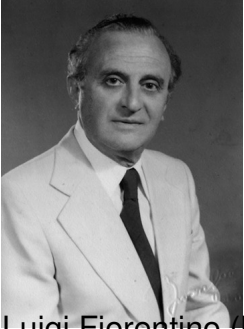
Sera dolce di Siena, accesa perla
nel mantello spiegato di Salvani.
Lanciato nel falcetto della luna
immenso stelo è il Mangia nella piena
fuggente delle trifore, ed occhio
sui castelli dispersi tra gli ulivi.

Sera di Siena: v'aga una preghiera
e all'abbaglio del néon sbandierano
le gonne calde musiche di carni.

Quando la luna ride, e illividisce
le strade scese d'alto, tu: mio cuore
o quando neve infabula le chiese
o il vento d'Arbia porta a scroscio pioggia
e nell'aria di guerra dopo il Palio.

(da '**Basalto**', Siena, Maia, 1953)

[[FONTE](#)]



Luigi Fiorentino (Mazara del Vallo, 13 febbraio 1913 – Trieste, 2 agosto 1981)